

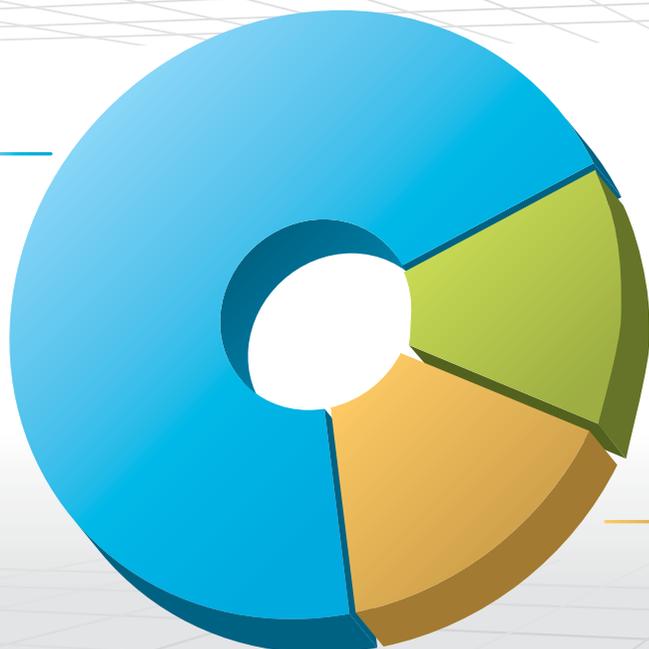
Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 372 - 20 MAGGIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

Quote di Mercato Sedex

Certificati
Leverage
58%



Certificati
Investment
18%

Covered
Warrant
24%

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Certificati avanti tutta

Boom di volumi e sempre più ampia diversificazione di sottostanti. I numeri di Sedex e Cert-X, dove ogni giorno vengono negoziati ben 2198 certificati, sono quelli di un mercato in piena espansione e anche sul mercato primario gli ultimi due trimestri sono stati da record. Guardando ai certificati quotati si può investire singolarmente su 361 tra azioni, obbligazioni, commodity, fondi comuni, indici, tassi di interesse e valute.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Che nel corso del 2013 la liquidità iniettata dalle Banche centrali sia stata riversata sul mercato dei Titoli di Stato e su quello azionario è cosa sufficientemente nota. Quello che non tutti sanno è dove è stata destinata in maniera prevalente, oltre che sui TdS. Le statistiche possono aiutare in tal senso. Guardando al mercato azionario di Piazza Affari, il 2013 si è chiuso sì con un progresso del 16,55% ma l'incremento in termini di volumi si è fermato a poco più del 5%, anche per effetto dell'introduzione della Tobin Tax che nella seconda parte dell'anno ha allontanato gli investitori internazionali dai titoli nostrani. Spostando l'osservazione sul segmento ETF Plus, si può notare come il controvalore sia cresciuto del 10% anno su anno e come questo trend sia stato confermato anche nei primi quattro mesi del 2014. Analizzando infine il mercato dei certificati, si evidenzia sul solo segmento Sedex di Borsa Italiana – non considerando quindi il Cert-X di EuroTLX su cui è stata quotata la maggior parte delle nuove emissioni dell'ultimo semestre – una crescita del 205% del controvalore transitato, per una cifra che sfiora i 10 miliardi di euro e una proiezione per fine anno di circa 14 miliardi. L'exploit è stato indubbiamente realizzato grazie al contributo dei certificati a Leva Fissa, balzati del 700% anno su anno e già ad un passo dai 4 miliardi di euro passati di mano da gennaio, ma anche guardando al segmento Investment di classe B la variazione anno su anno è stata positiva in termini di controvalore per oltre 75 punti percentuali. Numeri che trovano ulteriore conferma nei dati del mercato primario elaborati e diffusi da Acepi, che hanno mostrato anche nel primo trimestre 2014 una raccolta di 2.584 milioni di euro che supera non solo il record del trimestre precedente ma l'intero controvalore raccolto nel 2012. A voi le conclusioni.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Boom di volumi per i certificati e sempre più ampia diversificazione

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Giocare d'anticipo sugli emergenti
Da Unicredit uno Short Protection su 4 valute emergenti

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Piatto ricco con brivido. Alla scoperta dell'Yield Crescendo di Exane

15

BORSINO

Athena Up su Total promosso alla scadenza
Giovedì nero per Mediaset

13

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Rimborso anticipato per il Benchmark Rbs
Mongolia. Cedola per l'Athena Phoenix

12

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

ITF Rimini: giovedì 22 il seminario Acepi
e il terzo appuntamento dei PF Webinars 2014

CACCIA A TREASURY E BUND, MA QUANTO FIATO HA IL NUOVO RALLY DEI BOND?

Nonostante Wall Street viaggi sempre nei pressi dei massimi storici, in questo 2014 la spinta propulsiva dei mercati azionari sembra essersi decisamente affievolita con il saldo positivo di indici quali S&P 500 e Dax che è minimo dopo i primi 5 mesi dell'anno. Senza considerare la difficoltà di altre realtà quali Tokyo che dopo i numeri dello scorso anno segna un saldo 2014 negativo a doppia cifra in attesa che la Bank of Japan faccia qualcosa con ulteriori misure di stimolo alla crescita. A livello di valutazioni, dopo il rally degli ultimi anni, le Borse appaiono abbastanza care con un rapporto price-to-earnings (P/E) corretto per il ciclo sopra le 20 volte per il mercato azionario (indice Russell 1000 al 31 marzo 2014). Valutazioni tirate che non si vedevano dal 2007 per Wall Street. Ma anche le azioni dell'Eurozona sono leggermente care, rimarca l'ultimo outlook di Russell Investment che invece vedono i mercati emergenti adeguatamente valutati, con un 30%-40% di sconto rispetto ai mercati sviluppati.

Differente il discorso per il mercato obbligazionario che ha ripreso la via dei rialzi dopo il difficile 2013 dopo l'effetto Fed si era fatto sentire con una veloce discesa dei prezzi di Treasury & co. Banca centrale statunitense

che in questi mesi ha confermato le aspettative di un graduale ritiro del quantitative easing, ma incertezza geopolitica e alcune evidenze di rallentamento della crescita stanno contribuendo al ritorno di interesse verso i bond. Neanche il balzo in avanti dell'inflazione Usa ha frenato tale movimento; anzi il rendimento del Treasury statunitense è sceso sotto il 2,5% sui minimi a 6 mesi proprio settimana scorsa in coincidenza con l'ascesa delle pressioni sui prezzi al consumo (+2% annuo ad aprile rispetto al +1,5% precedente). "Tipicamente uno si aspetta rendimenti in ascesa con maggiore inflazione - ha rimarcato Russ Koesterich, BlackRock's Global Chief Investment Strategist - invece i rendimenti reali (ossia aggiustati per l'inflazione) continuano a scendere complici diversi fattori tra cui l'incertezza geopolitica e alcune evidenze di rallentamento della crescita". Da inizio anno le obbligazioni vantano così un saldo positivo del +3,5% circa con rendimento del Treasury decennale sceso di circa 47 punti base, -55 per quello del Bund sceso ai minimi a un anno; ancora meglio i bond periferici con discesa dei tassi sopra i 100 pb per

la Spagna e vicini ai 200 pb per il Portogallo. Proprio in considerazione del recente calo dei rendimenti diventa opportuno valutare quanto spazio ci sia per un'ulteriore ascesa delle obbligazioni che comunque viaggiano a rendimenti molto bassi. Koesterich ritiene pertanto che nel lungo periodo le azioni, nonostante non siano attualmente a buon mercato, risultino comunque meno costose dei bond.



SEMPRE PIÙ CERTIFICATI

Dal mercato primario al Sedex, il mercato scommette sui certificati.

Crescita a tripla cifra dei volumi e sempre più ampia diversificazione di sottostanti

Il Certificate Journal si avvicina al numero 400 e in questo percorso iniziato ormai quasi 8 anni fa vi ha raccontato tutto quello che c'era da sapere di questo mercato. Nati all'ombra dei Covered Warrant, e per questo poco apprezzati dal pubblico dei risparmiatori che li vedeva come strumenti a rischio o comunque speculativi, i certificati hanno vissuto un primo momento di gloria nel 2007. Emittenti e investitori scommettevano sui Bonus, sui Twin Win e sugli Express inseguendo il sogno del mercato tedesco, già maturo, dove questi strumenti si spartivano a pari merito le quote di mercato con il risparmio gestito.

A fine 2008 lo shock provocato dallo scoppio della crisi sembrava aver compromesso, non solo la crescita, ma addirittura l'esistenza di questo segmento. Infatti, se da una parte il sistema finanziario messo a dura prova dal crack di Lehman Brothers aveva allontanato di per sé alcuni player di primaria importanza dal mercato italiano, come ad esempio Goldman Sachs, dall'altra lo tsunami delle barriere, con il 75% dei certificati che ne erano dotati finiti knock out, ave-

va spaventato gli investitori delusi dai risultati ottenuti. Una disaffezione curata dal Certificate Journal e dal lavoro di Acepi, Associazione Italiana dei Certificati e Prodotti di Investimento, nata per volontà degli emittenti con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e la trasparenza di questi strumenti. Una sinergia che ha permesso a questo segmento di riprendere quota e presentarsi agli investitori nel modo corretto.

IL MERCATO PRIMARIO: SECONDO RECORD CONSECUTIVO

Una prima cartina tornasole è data dai due record consecutivi messi a segno dal mercato primario, che fotografa la raccolta degli strumenti collocati tramite offerta pubblica di sottoscrizione. Il dato del quarto trimestre 2013 aveva già segnato una tappa storica nel processo di crescita del segmento. Una vera esplosione sotto tutti i punti di vista, sia rispetto agli anni precedenti sia all'ultimo trimestre. I 2.451,08 milioni di euro raccolti hanno segnato una crescita del 104,48% rispetto al trimestre precedente e del 63,14% rispetto al trimestre più alto

– il secondo del 2013 – da quando Acepi è nata. Questo dato ha fatto chiudere l'anno 2013, che già con i dati dei primi 9 mesi si preannunciava da record, a un totale di 6.327,26 milioni di euro in crescita del 54,72% rispetto al miglior anno – il 2010 chiuso a 4031,32 milioni di euro – e del 146,35% rispetto al 2012.

Ma è la conferma del primo trimestre 2014 la vera notizia. Infatti, con 2.584,18 milioni di euro non solo è stato dato seguito al dato precedente, ma si è fatto segnare un nuovo record storico che, per capire l'importanza del dato, eguaglia e supera quanto raccolto nell'intero 2012.

 Deutsche Asset & Wealth Management						
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 20.05.14
DE000T2ZZY3	Bonus Certificate con Cap	Daimler AG	66,50	49,88	119,90	104,85
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 20.05.14
DE000T1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				147,80
DE000T1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				66,25
DE000T1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				129,85
DE000T1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				75,60

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Analizzando i numeri più a fondo, nei primi tre mesi dell'anno sono stati emessi dagli associati di Acepi, che rappresentano una larga maggioranza del mercato italiano, 124 Isin che a livello di macrotipologie, rispettando le tendenze del passato, sono ripartiti per il 59,9% nella categoria dei certificati a capitale protetto condizionato e per il 39,7% in quella a capitale protetto con quote marginali per i certificati a Leva e quelli con capitale non protetto. A far da padrone, tra le micro tipologie, il 33% dei certificati sottoscritti dai risparmiatori italiani è di tipo Express mentre il 19% è rappresentato dagli Equity Protection. Seguono a ruota queste due storiche tipologie i recenti Credit Linked, una delle nuove tendenze di maggior successo, che hanno raccolto il 14% dei quasi 2,6 miliardi di euro.

BOOM DI VOLUMI SUL SECONDARIO

Le conferme di come il mercato dei certificati stia crescendo arrivano anche dal mercato secondario, Sedex e Cert-X, dove ogni giorno vengono negoziati ben 2198 certificati – dato al 19

maggio 2014 – di cui 1778 sono di tipo Investment. Un'ampia offerta che nel 2013 sul solo Sedex ha generato volumi record per quasi 10 miliardi di euro – 9969,9 milioni di euro – con una quota di mercato del 61,11%. Snocciolando i dati il 36,39% dell'intero controvalore scambiato lo hanno generato i leverage con un elevato Turnover dato soprattutto dai nuovi certificati a leva fissa, che grazie alla loro efficienza fiscale e alla facilità di

negoziazione, hanno attirato sia gli scalper, che prevalentemente utilizzavano i covered warrant, che gli investitori aggressivi che utilizzavano gli ETF in Leva.

SOTTOSTANTE PER TIPOLOGIA

	2012	2013	2014
azioni	55,22%	58,69%	68,69%
bond	2,55%	2,04%	2,24%
commodity	7,12%	0,30%	0,32%
fund	0,08%	0,38%	0,32%
indici	28,54%	35,12%	27,16%
metal	2,40%	1,13%	0,00%
tassi di interesse	2,24%	1,81%	0,00%
valute	1,86%	0,53%	1,28%

UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

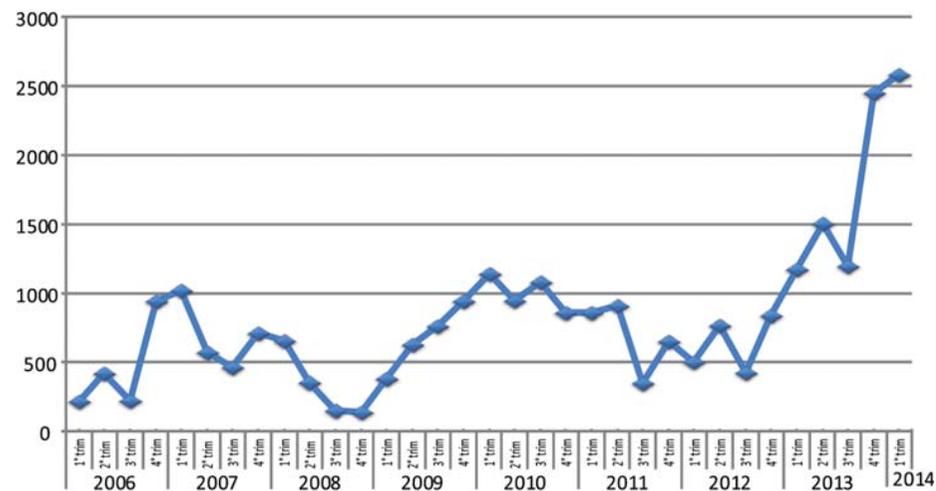
RIPARTIZIONE CATEGORIE INVESTMENT

	2012	2013	2014
Alpha	0,00%	0,16%	0,00%
Benchmark	3,34%	0,49%	0,37%
Bonus	21,79%	32,60%	29,40%
Capitale Protetto	7,55%	7,09%	4,21%
Capitale Protetto Condizionato	17,37%	21,60%	40,75%
Cedola	9,06%	7,09%	8,61%
Discount	0,32%	0,81%	0,55%
Express	21,47%	23,47%	11,45%
Open End	13,59%	1,96%	0,73%
Outperformance	2,16%	2,85%	1,19%
Short	3,34%	1,87%	2,75%

* i certificati possono avere più di una categoria

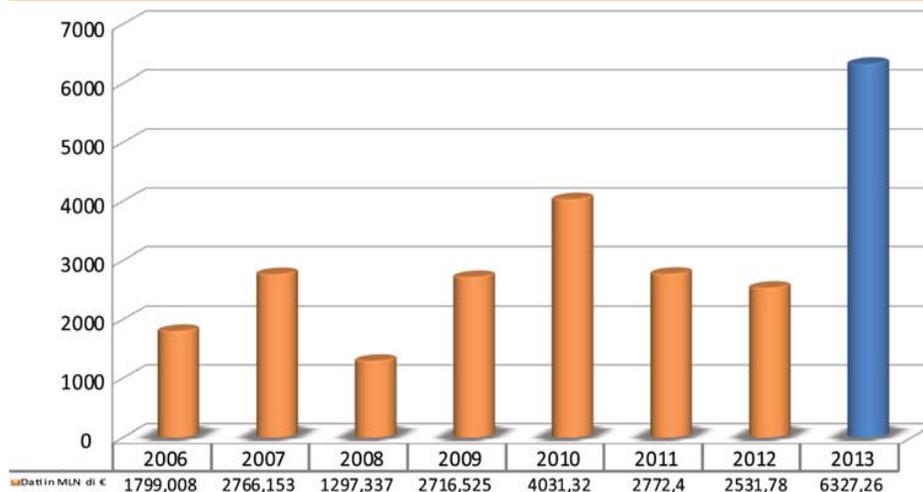
UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

IL MERCATO PRIMARIO IN TRIMESTRI (mln di €)



FRONTE ACEPI

ACEPI - DATI PRIMARIO



Dati in MLN di €

FRONTE ACEPI

Elementi questi che hanno permesso ai Leva Fissa di crescere, sotto il profilo dei volumi, di oltre 700 punti percentuali passando dai 516,6 milioni del 2012, anno in cui hanno fatto il loro esordio sul mercato, ai 4.288,3 milioni di euro del 2013. Un record che ha avuto vita breve considerato che ai 3.474,5 milioni di euro di scambi realizzati nel primo trimestre 2014, grazie alle nuove emissioni con Leva x7, si aggiungono già i 1.060,9 milioni di euro di aprile che portano il totale complessivo da inizio anno a 4.535,4 milioni.

Con percentuali di crescita più contenute, ma pur sempre quasi a tripla cifra, anche gli scambi sugli Investment sono passati dai 2.241,8 milioni del 2012 ai 4.033,4 milioni di euro del 2013. Un progresso che trova conferma anche nei primi tre mesi dell'anno in corso con 1,163 miliardi di euro di controvalore transitato. Analizzando i dati nel dettaglio si scopre che quanto visto per il mercato primario viene rispecchiato anche durante la vita di questi strumenti. Infatti guardando alle market shares, Express e Certificati a capitale protetto si contendono un terzo del segmento degli Investment certificates con quote rispettivamente del 31,43% e del 32,86% a cui si accodano i Bonus con un 26% e gli Outperformance

con l'8,44%.

Quote marginali invece per i Benchmark e per i Discount, questi ultimi a causa di assenza di nuove emissioni.

LA DIVERSIFICAZIONE È IL PUNTO DI FORZA

Tra la facilità di negoziazione, essendo strumenti nella maggior parte dei casi negoziati sui mercati regolamentati, e l'elevata flessibilità, data da un ampio ventaglio di strutture capaci di adattarsi ai più svariati scenari attesi dagli investitori, questi strumenti si sono sempre distinti per la vastità e varietà di sottostanti disponibili. Guardando ai soli certificati quotati si ha infatti la possibilità di investire singolarmente su 361 tra azioni, obbligazioni, commodity, fondi comuni, indici, tassi di interesse e valute che superano quota 700 se si considerano i singoli componenti dei sottostanti formati da Basket di tali attività finanziarie.

La diversificazione è presente anche sotto il punto di vista geografico anche se a catturare il maggior numero di emissioni è sempre il mercato domestico, soprattutto per quanto riguarda le azioni, sulle quali è scritto il 68,69% dei certificati emessi nel 2014.

Nonostante la quota di maggioranza, sembra che l'influsso della Tobin Tax,

seppur sui certificati abbia un'incidenza del tutto marginale, si sia fatta sentire. Infatti dal 2012, dove il 72% dei certificati era emesso su azioni italiane, si è scesi al 63,02% del primo trimestre. La differenza si è distribuita soprattutto su azioni europee mentre rimane stabile la diversificazione sul mercato statunitense. Per gli indici la maggior quota – il 27,16% dei certificati del 2014 - spetta all'area euro a cui si aggiungono, con il 13,38%, i certificati legati al FTSE Mib.

ANDAMENTO DEGLI SCAMBI AL SEDEX (ml di €)

	2012	2013	2014 1° Trim
Leverage Classe A	400,4	1648,2	212,2
Leverage Classe B	516,6	4288,3	3474,5
Investment Classe A	48,8	36,7	11,5
Investment Classe B	2293	3996,1	1150,2
Distribuzione	-	0,6	1,4
Totale Certificati	3258,8	9969,9	4849,8
Totale Sedex	9613,2	16315,2	6346,8

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI SU DATI BORSA ITALIANA

QUOTE DI MERCATO

	2012	2013	2014 1° Trim
Quota Mercato Certificati sul Sedex	33,90%	61,11%	76,41%
Leverage	9,54%	36,39%	58,09%
Investment	24,36%	24,72%	18,33%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI SU DATI BORSA ITALIANA

CRESCITA DEI VOLUMI (ml di €)

	2012	2013	2014 1° Trim
Leverage	917	5936,5	3686,7
Investment	2341,8	4033,4	1163,1

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI SU DATI BORSA ITALIANA

GIOCARE D'ANTICIPO SUGLI EMERGENTI

Da Unicredit uno Short Protection per investire con rischi limitati sulle valute emergenti di quattro Paesi

Nel corso dell'ultimo anno le valute dei mercati emergenti sono state prese pesantemente di mira dalle vendite, per un mix di fattori economici e politici che hanno minato la sostenibilità della crescita e la credibilità internazionale. Non ultima, la grave crisi in Ucraina che sta pesando sul rublo russo e che ha costretto la Banca Centrale ad alzare i tassi di interesse di 200 bp negli ultimi due mesi e mezzo come conseguenza dell'impatto che un eventuale conflitto avrebbe sugli investimenti esteri e delle sanzioni economiche minacciate da Europa e Stati Uniti. Ma il rublo è solamente l'ultima delle valute high yield ad essere finita sotto pressione, in un comparto che ha visto a turno tutte le principali divise emergenti accusare pesanti flessioni nei confronti di euro e dollaro. Guardando all'ultimo paniere di valute selezionate da Unicredit per una nuova particolare emissione a capitale protetto - Rand Sudafricano, Real Brasiliano, Lira Turca e Rublo Russo - si nota ad esempio come nonostante i recuperi già messi a segno dai minimi di metà marzo, la perdita di valore dei singoli elementi vada dal 15 al 21%. Passivi che crescono dal 19 al 42%

se si allarga l'orizzonte all'ultimo triennio. Per chi volesse puntare a un recupero di medio termine di tali valute, potendo contare su una protezione del capitale in caso di ulteriori flessioni, Unicredit ha avviato al collocamento nel corso della settimana un nuovo Short Protection. Sottoscrivibile fino al 6 giugno, il certificato è un classico Equity Protection che essendo legato a delle valute, le quali si rafforzano con la discesa del rispettivo tasso di cambio, è a facoltà short. Entrando nel merito dello strumento, la durata complessiva dell'investimento è di tre anni mentre il sottostante è formato dal paniere di 4 valute emergenti, ciascuna pesata per il 25%. Per quanto riguarda la protezione, questa è pari al 97% e pertanto in nessun caso, fatta salva la solvibilità dell'emittente, verrà restituito il 12 giugno 2017 un importo inferiore a 97 euro mentre al rialzo verrà offerta la partecipazione del 100% alla rivalutazione delle divise sottostanti, ossia alla perdita di valore dei rispettivi tassi di cambio. Due le particolarità su cui porre attenzione. La prima riguarda il punto di partenza dal quale verrà calcolato il rimborso a scadenza: non il 100% del nominale bensì il livello di protezione,

Carta d'identità

NOME	Short Protection
EMITTENTE	Unicredit Bank
NOMINALE	100 Euro
SOTTOSTANTI	EurZar EurBrl EurTry EurRub
TIPO PANIERE	Equipesato
PROTEZIONE	97%
PARTECIPAZIONE	100%
DATA VALUTAZIONE FINALE	12/06/2017
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	DE000HV8BCPO



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 20/05/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	76,85
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	14,11
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	55,05
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,63
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	62,05
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	6,85

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

che comporterà a titolo di esempio, un rimborso di 107 euro nell'ipotesi che la performance negativa del paniere sottostante sia risultata negativa del 10% e un importo di liquidazione di 100 euro qualora questa sia stata negativa del 3%. La seconda è relativa alla modalità con cui verrà considerata ciascuna valuta nel paniere: qualora la

SCENARIO INTERMEDIO

Valuta	Var %	Var% nel paniere
EurZar	10	0
EurBrl	12	0
EurTry	-10	-12
EurRub	5	0
Media		-3
Rimborso €		100

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

SCENARIO NEGATIVO

Valuta	Var %	Var% nel paniere
EurZar	10	0
EurBrl	12	0
EurTry	2	0
EurRub	5	0
Media		0
Rimborso €		97

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

SCENARIO POSITIVO

Valuta	Var %	Var% nel paniere
EurZar	-10	-10
EurBrl	-15	-15
EurTry	-7	-7
EurRub	-18	-18
Media		-12,5
Rimborso €		109,5

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

performance di una o più divise risultata positiva rispetto allo strike iniziale, il valore con cui concorrerà a far media sarà pari a zero, indipendentemente dalla variazione realizzata. Anche in questo caso un esempio aiuterà a comprendere meglio: ipotizzando che tre delle valute del paniere si trovino a scadenza in rialzo rispetto al valore iniziale, nella misura del 10% ciascuna, e che la restante sia in negativo del 10%, la performance del paniere sottostante non sarà data dalla media equiponderata tra le quattro variazioni – pari al 5% di rialzo che comporterebbe il rimborso dei 97 euro protetti – bensì dalla media equiponderata tra -10% della valuta emergente che avrà realizzato un apprezzamento e i tre “zeri” di quelle che avranno segnato un deprezzamento – ovvero -2,5% che produrrà un rimborso di 99,5 euro.

Va sottolineato altresì che il certificato non è dotato di alcun cap e pertanto non sono previsti limiti di rendimento. Un certificato quindi indicato per una diversificazione di portafoglio in ambito valutario. A fronte della rinuncia ai tassi di interesse che le obbligazioni in tali valute potrebbero riconoscere, si ottiene una protezione quasi integrale del capitale investito.

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su EURO STOXX 50



Tipologia	Nome	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	DE000SG409N9	SMIB7S

Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana dei due nuovi SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013).

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b. La liquidità degli SG Certificate a leva 7 è fornita da Société Générale.

Questi certificati sono altamente speculativi e presuppongono un approccio all'investimento di breve termine.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 24 luglio 2013, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

PIATTO RICCO CON BRIVIDO

C'è curiosità sul funzionamento di un certificato che sfrutta la bassa correlazione dei tre sottostanti per arrivare a un rendimento annuo del 21% pagato mensilmente. Tutto quello che c'è da sapere dell'Yield Crescendo di Exane

Ha esordito sul Cert-X sul finire della scorsa settimana ma presto potrebbe già dire addio al mercato secondario, grazie a una serie di rilevazioni autocallable che partiranno dal prossimo mese di agosto, un semi-inedito certificato a capitale protetto condizionato targato Exane Finance scritto su un basket di tre azioni, tra le quali figura Facebook ma anche per la prima volta la svizzera Logitech. Caratterizzato da un profilo di rendimento cedolare condizionato con flusso mensile, il certificato ha da subito catturato l'interesse degli investitori per l'elevato rendimento potenziale e per questo lo analizzeremo più nel dettaglio questa settimana. Il nome commerciale con cui è stato quotato a partire dal 16 maggio è Yield Crescendo, ovvero quel rendimento crescente che potrebbe concretizzarsi mese dopo mese a partire dalla prima data di osservazione del 26 maggio fino all'ultima del 25 aprile 2017, a patto che i tre titoli azionari sottostanti si trovino ad ogni rilevazione ad un livello non inferiore al 65% del proprio valore iniziale. Più in particolare, ad ogni data di osservazione verrà erogata una cedola pari a 17,5 euro ogni 1000 euro di nominale – pari quindi all'1,75% - a condizione che Facebook (il primo sottostante) non riveli al di sotto di 38,987 dollari, Telecom Italia

(il secondo sottostante) non sia al di sotto di 0,57005 euro e Logitech International (terzo titolo del basket) non si trovi a un livello inferiore a 7,9625 franchi svizzeri. I tre livelli barriera corrispondono al 65% dei rispettivi strike iniziali, fissati in intraday dall'emittente a 59,98 dollari, 0,877 euro e 12,25 Chf. Ipotizzando l'incasso delle dodici cedole mensili, il rendimento semplice su base annua è quantificabile in 21 punti percentuali, un ammontare che trova giustificazione nella natura Worst Of del basket – si tenga infatti conto che sarà sufficiente una sola rilevazione inferiore alla barriera per azzerare la cedola di competenza per quel mese - , nell'assenza di memoria delle cedole non erogate e soprattutto nella bassa correlazione tra i tre titoli, che nell'ultimo anno hanno fatto segnare performance molto differenti tra loro sebbene tutte dello stesso segno. Analizzando il basket in termini di correlazione, per il 130% di apprezzamento di Facebook, del 74% di Logitech e del 30% di Telecom Italia e delle variazioni giornaliere che hanno portato a tali performance, la relazione che intercorre tra i tre è particolarmente scarsa e questo fattore, che di per sé rappresenta un rischio più elevato di mancata verifica della condizione richiesta per il pagamento della cedola mensile nonché del-

BASKET YIELD CRESCENDO NELL'ULTIMO ANNO



FONTE BLOOMBERG



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 20/05/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.171

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 20/05/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	106,05
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,25
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	110,65
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,65
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	110,90

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

la protezione a scadenza in virtù dell'adozione dell'opzione Worst Of, rende le "basket option" utilizzate per la costruzione del certificato molto più a buon mercato. Nonostante ciò, anche ipotizzando il mancato incasso di 4 delle 12 cedole, il rendimento lordo su base annua – eventualmente netto in caso di minusvalenze in carico nella misura del 20% per il primo mese e del 26% per quelle successive – ammonterebbe al 14%. A partire dalla quarta data di rilevazione, ovvero quella del 25 agosto prossimo, sarà inoltre possibile ottenere il rimborso anticipato dei 1000 euro nominali qualora tutti e tre i titoli azionari si trovino almeno al loro livello ini-

ziale, uno scenario che attualmente non troverebbe verifica data la recente correzione che ha interessato i mercati e che ha portato, in chiusura della prima seduta della settimana il titolo social a 58,90 dollari (rilevazione intraday), Telecom Italia a 0,856 euro e l'azienda produttrice di accessori per personal computer leader di settore a 11,25 franchi. Da sottolineare è l'assenza di dividendi stimati per i tre titoli selezionati da Exane Finance, che rende netto il buffer che separa gli attuali valori di mercato tanto dalla barriera valida per l'erogazione della cedola mensile quanto da quella che avrà validità solo alla data di valutazione finale in caso di approdo alla scadenza. Alla data del 25 aprile 2017, infatti, dall'osservazione dei valori di chiusura dei tre titoli sottostanti scaturirà l'importo di rimborso, che sarà pari ai 1000 euro nominali qualora nessuno dei tre sia al di sotto del 60% - ovvero a -40% - dei rispettivi valori iniziali; qualora questo accada anche per uno solo dei tre, il rimborso sarà dato dal nominale diminuito dell'effettiva performance negativa realizzata dal Worst Of, ossia dal peggiore. Quotato ad un prezzo di circa 970 euro, il certificato prospetta pertanto un rendimento aggiuntivo rispetto a quello cedolare già quantificato e descritto, nella misura del 3,09% in virtù della quotazione sotto la pari.

Carta d'identità

NOME	Yield Crescendo
EMITTENTE	Exane Finance
SOTTOSTANTI	Facebook Telecom Italia Logitech International
STRIKE	59,98 Usd 0,877 Euro 12,25 Chf
TRIGGER CEDOLA	65%
CEDOLA MENSILE	1,75%
DATE OSSERVAZIONE	mensili a partire dal 26/05/2014
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
TIPO BARRIERA	discreta a scadenza
BARRIERA	60%
DATA VALUTAZIONE FINALE	25/04/2017
NOMINALE	1000 euro
SCADENZA	09/05/2017
MERCATO	Cert-X
ISIN	FR0011884576

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-x markets 800 90 22 55.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

In un numero precedente ho trovato questo certificato di Natixis su EUROSTOXX 50 con Isin DE000A11W6U5. Non trovo informazioni nel sito Natixis!

Potete indicarmi le caratteristiche, per esempio, c'è cap o altre caratteristiche di cui tenere conto?

Grazie.

R.R.

Gentile Lettore, come potrà osservare sul database dei certificati di investimenti presente sul sito www.certificatiderivati.it, e più in particolare al seguente link http://www.certificatiderivati.it/db2_scheda_certificato.asp?isin=DE000A11W6U5, il certificato da lei indicato è un Protect Outperformance Cap con strike a 3049,19 punti che prevede una partecipazione al rialzo del 200% fino ad un rialzo massimo del sottostante del 30% che vale un rimborso massimo di 1600 euro. Il certificato è dotato inoltre di una barriera, posta al 65% dello strike ovvero a 1981,9735 punti, che in caso di un andamento negativo del sottostante consentirà, se non violata alla data di scadenza, di rientrare dei 1000 euro nominali. Oltre tale soglia invece si subiranno interamente le perdite realizzate dall'indice.

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



Scopri la nuova emissione di UniCredit!



Nuovi Bonus Cap Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A0J8	TOD'S	114	79,17	05.12.2014
DE000HV8A5W0	BUZZI UNICEM	104	10,6275	05.12.2014
DE000HV8A5P4	ANSALDO	114	6,39	05.12.2014
DE000HV8A6C0	FIAT	116	5,5912	05.12.2014
DE000HV8BAX8	SOCIETE GENERALE	108	33,0375	05.12.2014

Osservazione barriera: continua

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
 Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate è stato depositato in CONSOB in data 12 Febbraio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota N° 0010330/14 del 6 Febbraio 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Appuntamenti da non perdere



GIOVEDÌ 22 ORE 14, SEMINARIO ACEPI PRESSO L'ITF

Nel corso dell'Italian Trading Forum di Rimini, alle 14 di giovedì 22 maggio presso la sala del Faro, Acepi -Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento - terrà un seminario intitolato "Sette validi motivi per investire in certificati" con la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal. Si toccheranno diversi temi a partire dal Trading Intraday con i nuovi Leva Fissa 7x fino ad arrivare alla gestione tattica e strategica sfruttando gli oltre 1600 certificati di investimento quotati.

VENERDÌ 23 ORE 11, ITF – "COSA CERCHI DAL TUO CERTIFICATO" PRESSO LO STAND UNICREDIT

Nel corso dell'Italian Trading Forum, alle 11:00 di venerdì 23 maggio, presso lo stand di Unicredit, Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, parlerà di certificati e delle strategie da mettere in atto per affrontare al meglio l'attuale contesto di mercato. Nei prossimi giorni sul sito www.certificatiederivati.it verrà pubblicato il programma dell'incontro.

GIOVEDÌ 22 ORE 17, TERZO APPUNTAMENTO DEI "PF WEBINARS 2014: INVESTIMENTI & PROFESSIONISTI"

In diretta dall'Italian Trading Forum, Unicredit organizzerà il terzo appuntamento dei "PF Webinars 2014: Investimenti & Professionisti", incontri online dedicati ai Consulenti e Promotori Finanziari. Verranno trattati in particolare le idee di investimento che emergeranno nel corso del primo giorno della manifestazione riminese.

Con la partecipazione di Christophe F. Grosset, specialista Certificates UniCredit, Pierpaolo Scandurra, Chief Executive Officer di Certificati e Derivati, e Vincenzo Tedeschi, Binck Bank. Le modalità per registrarsi all'evento sono disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it e www.certificatiederivati.it.

Notizie dal mondo dei certificati

» RIMBORSO ANTICIPATO PER IL BENCHMARK SU RBS MONGOLIA

A seguito della cessazione dell'indice sottostante, con una nota, RBS ha comunicato di aver proceduto al rimborso anticipato del Benchmark sul paniere RBS Mongolia – identificato da codice Isin NL0009789627 -. In particolare nel comunicato è stato specificato che in data 12 maggio 2014 è venuto meno il numero minimo di azioni, ossia 7 azioni individuate come Qualifying Shares, chiamate a comporre l'RBS Mongolia Opportunity II Index (USD) TR. A seguito di questo evento il certificato è stato liquidato in data 15 maggio con un controvalore calcolato sull'ultimo valore dell'indice pari a 13,87 punti. Considerato anche il tasso di cambio il valore di rimborso si è attestato a 13,37 euro contro un nominale di 100 euro.

» OPTIMIZ BEST START EVOLUTION: FISSATA LA CEDOLA

Société Générale ha reso nota la prossima cedola dell'Optimiz Best Start Evolution, avente codice Isin IT0006718826. In particolare l'emittente ha comunicato di aver rilevato il 15 maggio scorso l' Eur Swap Annual 30 Years a 2,309% e l'Eur Swap Annual 2 Years a 0,383%. Pertanto la cedola, data dal 50% della differenza tra i due tassi, è risultata pari allo 0,963%. Questa verrà messa in pagamento il 29 maggio mentre la Record Date è fissata per il 21 maggio.

» CEDOLA PER L'ATHENA PHOENIX

Arriva all'ottava data di osservazione l'Athena Phoenix European Blue Chips identificato dal codice Isin NL0009418722. In particolare BNP Paribas ha comunicato che al 12 maggio scorso il titolo con la performance minore all'interno del paniere è risultato Anglo American con un prezzo di 1641,50 GBp. Tale livello è risultato sufficiente, visti i 1294 GBp necessari, ad attivare il pagamento della cedola del 4,5% prevista, ossia di 45 euro a certificato. Mancato invece il rimborso anticipato che potrà avvenire in una delle date di osservazione successive.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO. Tasso fisso e variabile in un'unica soluzione.



Collezione Tasso Mistto
Dollaro USA serie I

I primi 2 anni **3,00%***
Dal 3° al 5° anno **Libor USD 3 mesi + 0,21%***



Collezione Tasso Mistto
Dollaro Neozelandese serie I

I primi 2 anni **5,90%***
Dal 3° al 5° anno **NZD Bank Bills 3 mesi + 0,75%***

* Cedola lorda.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Mistto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Mistto Dollaro Neozelandese serie I sono emesse da Banca IMI, la Banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 17.03.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Dollaro Neozelandese). **Occorre tenere presente che l'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro.**

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA NETTA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° AL 5° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE I	IT0005001422	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,85%	13/03/2019	3,00%	2,40%	Libor USD 3 mesi + 0,21%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO NEOZELANDESE SERIE I	IT0005001521	NZD	2.500 DOLLARI NEOZELANDESI	99,83%	13/03/2019	5,90%	4,72%	NZD BB 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 20%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e NZD BB 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Mistto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Mistto Dollaro Neozelandese serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Mistto con eventuale Tasso Minimo (fisso o variabile) e/o Tasso Massimo (fisso o variabile) ed eventuale ammortamento rateale depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0065800/13 del 5 luglio 2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065890/13 dell'1 agosto 2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 13.03.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Capital Protected	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub	15/05/2014	Protezione 96%; Partecipazione 600%	07/04/2016	XS0998168727	Cert-X
Max Long Barrier	Banca IMI	FTSE Mib	16/05/2014	Barriera 81%; Partecipazione 100%	04/04/2016	XS1045080816	Sedex
Yield Crescendo	Exane	Facebook; Telecom It, Logitech	16/05/2014	Cedola 1,75% mens. ; Trigger Cedola 65%; Barriera 60%; Trigger 100%	09/05/2017	FR0011884576	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Atlantia, Enel, Fiat, Intesa Sanpaolo	20/05/2014	cedole sem. 2,1% annuo Step Up; Credit Linked	18/09/2019	DE000HV8A8E2	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Atlantia, Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	20/05/2014	cedole sem. 2,2% annuo Step Up; Credit Linked	19/04/2019	DE000HV8A810	Cert-X
Express Worst Of	UniCredit Bank	Bank of America, Santander, Barclays	20/05/2014	Barriera 60%; Coupon 7,15 sem.	12/05/2017	DE000HV8A9E0	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	20/05/2014	Strike 21640; Barriera 65%; Bonus&Cap 112%	05/05/2017	DE000HV8A9G5	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	UniCredit Bank	FTSE Mib, Ibex 35	20/05/2014	Bonus 118,5; Barriera 70%	04/08/2016	DE000HV8A9J9	Cert-X
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit, Generali, Intesa Sanpaolo, Fiat, Telecom Italia, Eni, Enel, Finmeccanica, Mediaset, UBI, Mediobanca, Tods	20/05/2014	18 Long - 19 Short	19/12/2014	-	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib, Dax, Eurostoxx 50, S&P 500	20/05/2014	6 Long - 8 Short	17 e 19/12/2014	-	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Fiat	26/05/2014	Barriera 70%; Cedola 7,5%; Partecipazione 200%; Cap 150%	15/06/2017	NL0010402285	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Eni, Enel, Telecom Italia	26/05/2014	Barriera 50%; Bonus&Cap 117%	16/06/2016	NL0010402269	Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	FTSE Mib	26/05/2014	Barriera 60%; Bonus 100%	15/06/2018	NL0010402293	Sedex
Athena	BNP Paribas	Generali	26/05/2014	Barriera 70%; Coupon 7,5%	15/06/2017	NL0010402277	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	23/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,80% step up; Trigger cedola 110%	28/05/2020	DE000HV8A9K7	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/05/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	17/05/2019	IT0005021222	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Axa	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,70%	17/05/2019	IT0005021313	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Royal Dutch Shell	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 4,20%	17/05/2019	IT0005021172	Sedex
Express	Deutsche Bank	General Electric	26/05/2014	Barriera 70%; Coupon 6,35%; USD	29/05/2019	DE000DE8FL60	Cert-X
Express	Deutsche Bank	American Express	26/05/2014	Barriera 70%; Coupon 4,75%; USD	29/05/2019	DE000DE8FL52	Cert-X
Standard Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	27/05/2014	Protezione 90%; Cedola 7,5%; Trigger Crescente	30/05/2019	XS1059447133	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Saint Gobain	27/05/2014	Cedola 3,5%; Coupon 2a 8%, 3a 10%; Barriera 60%	24/05/2017	XS1033737609	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	General Motors	27/05/2014	Cedola 4,5%; Coupon 3a 18%, 4a 22%; Barriera 60%; USD	21/05/2018	XS1029852149	Cert-X
Athena Double Relax Fast Plus	BNP Paribas	Atlantia, Eni e Pirelli	27/05/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	24/04/2018	XS1033737948	Cert-X
Bonus Autocallable Cap Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/05/2014	Bonus&Cap 110%; Coupon/Cedola 5%; Protezione 70%	30/05/2017	IT0005013716	Cert-X/ Sedex
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	3D System	28/05/2014	Coupon/Cedola 6,5%; Barriera 50%	31/05/2016	XS1029839633	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/05/2014	Barriera 70%; Bonus 107,9%; Cedola 3,95%	05/06/2017	IT0005023475	Cert-X/ Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eni	30/05/2014	Protezione 100%; Partecipazione 100%	03/06/2020	IT0005009284	Cert-X/ Sedex
Athena Quanto	BNP Paribas	Apple	30/05/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	30/05/2017	XS1033738326	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Airbus	30/05/2014	Coupon/Cedola 3,5%; Coupon 3 e 4 anno 7,5% - 11%; Barriera 60%	30/05/2018	XS1033738755	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Basf, Bayer	30/05/2014	Coupon/Cedola 4,25%; Coupon 3 e 4 anno 8% - 12%; Barriera 60%	30/05/2018	XS1033738086	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo, Generali, Atlantia, Pirelli, Luxottica	30/05/2014	Protezione 80%; Cedola 3,5%	30/05/2018	XS1033737864	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	Apple, Ebay	30/05/2014	Cedola 3%; Coupon 6%; Barriera 60%	27/05/2016	XS1033738169	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Eni Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	03/06/2014	cedole sem. 2% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Recovery 20%	20/07/2020	DE000HV8BA88	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	06/06/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 6%	11/06/2019	DE000HV8BCN5	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurBrl; EurRub; EurTry; EurZar	06/06/2014	Protezione 97%; Partecipazione 100%	12/06/2017	DE000HV8BCPO	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 5,25%	21/06/2019	DE000DE8FLJ0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Amazon.com	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 6,15%; USD	26/06/2017	DE000DE8FLH4	Cert-X
Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	23/06/2014	Barriera 110%; Coupon 7,05%; Trigger 95%	25/06/2019	DE000DT30BS6	Sedex
Express	Deutsche Bank	Société Générale	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 11%	16/06/2017	DE000DE8FLK8	Cert-X

ATHENA UP SU TOTAL: PROMOSSO ALLA SCADENZA

Aveva bucato le prime due date autocallable non riuscendo a liquidare anticipatamente il nominale maggiorato di un coupon annuo del 10,5%, ma grazie al rialzo del 40% circa messo a segno dal sottostante nell'ultimo anno, il bersaglio grosso è stato centrato all'ultima data disponibile dall'Athena Up su Total, identificato da codice Isin NL0009766781. Il certificato, giunto alla data di valutazione finale del 13 maggio, ha visto infatti il colosso petrolifero francese attestarsi al di sopra dei 40,69 euro necessari – corrispondenti al livello iniziale – e ha così potuto rimborsare i 100 euro nominali più i tre coupon annui, per un totale di 131,5 euro. Da segnalare che per la particolare struttura opzionale, il rimborso sarebbe potuto essere anche maggiore – in linea con il rialzo realizzato da Total – se la performance a scadenza del sottostante fosse stata superiore al 31,5%.



GIOVEDÌ NERO PER MEDIASET

Giornata pesante per il FTSE Mib e per Mediaset quella di giovedì 15 maggio. Le vendite hanno preso il sopravvento spingendo l'indice in chiusura a -3,61%. Pecora nera del listino del listino milanese Mediaset, che nel corso delle contrattazioni ha raggiunto i limiti per la sospensione dalle contrattazioni per eccesso di ribasso a -6,87% per poi chiudere in flessione dell'8,54% a 3,17 euro.



Una debacle che ha provocato la violazione della barriera posta a 3,304 euro del Bonus Cap di BNP Paribas legato al titolo del biscione, avente codice Isin NL0010399770. Il certificato ha perso così l'opzione che garantiva un bonus dell'11% e proseguirà in quotazione fino alla scadenza replicando fedelmente le performance del sottostante.

IN OFFERTA SU BORSA ITALIANA FINO AL 26 MAGGIO



L'evoluzione del modello BTP Italia

Premi a partire da 7,5% per i Certificati di BNP Paribas

I VANTAGGI

- Prezzo fisso di 100 euro fino al 26 maggio
- Rendimenti potenziali annui a partire da 7,5%
- Trasparenza e liquidità garantite dalla quotazione su Borsa Italiana dopo pochi giorni dalla chiusura del periodo di offerta
- Possibilità di partecipare all'offerta di Certificati da qualunque banca o broker online, **è sufficiente indicare il codice ISIN!**

A scadenza rendimento sottostante x2 fino a 150€

7,5%**

Fixed Premium Athena 200% su Fiat

Premio fisso 7,5% il 1° anno
Durata 3 anni

Barriera a scadenza pari al 70% del valore iniziale
ISIN NL0010402285

7,5%*

Athena su Generali

Premio 7,5% annuo
Durata 3 anni

Barriera a scadenza pari al 70% del valore iniziale
ISIN NL0010402277

17%*

Bonus Cap worst of su Eni, Enel e Telecom Italia

Premio potenziale 17%
Durata 2 anni

Barriera in continuo pari al 50% del valore iniziale
ISIN NL0010402269



FTSE MIB

Bonus Protection su Ftse Mib

Replica performance indici 100%
Durata 4 anni

Barriera a scadenza pari al 60% del valore iniziale
ISIN NL0010402293

SCOPRI TUTTA L'OFFERTA SU

Numero verde 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com



App Quotazioni di Borsa



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

* Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,5% o 17%) sono potenziali e devono intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge

** L'importo espresso in percentuale (esempio 7,5%) è fisso e deve intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus (approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 03/06/2013, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Dove il Certificato venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificato venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni qui riportate sono meramente indicative ed hanno scopo esclusivamente informativo e non hanno carattere esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com.

In attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
IT0005009698	Banca Aletti	BONUS	Eurostoxx 50	14/05/2014	16/05/2014	17/12/2014	SEDEX
DE000DE8FHJ8	Deutsche Bank	EXPRESS	Facebook Inc	12/05/2014	16/05/2014	15/05/2017	CERT-X
IT0005010068	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni equipeso	09/05/2014	15/05/2014	15/05/2018	CERT-X / SEDEX
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	09/05/2014	15/05/2014	15/05/2018	CERT-X
IT0005010431	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	09/05/2014	15/05/2014	15/05/2018	CERT-X / SEDEX
DE000HV8A9H3	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	02/05/2014	07/05/2015	07/11/2018	CERT-X
DE000HV8A9G5	Unicredit Bank	BONUS CAP	FTSE Mib	30/04/2014	06/05/2014	05/05/2017	CERT-X
DE000HV8A9E0	Unicredit Bank	EXPRESS	Basket di azioni worst of	29/04/2014	16/05/2014	12/05/2017	CERT-X
XS0993306272	Bnp Paribas	TWIN WIN PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/2014	30/04/2014	30/04/2018	CERT-X
XS0998174881	Societe Generale	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Usd Fixing BCE	28/04/2014	30/04/2014	02/05/2017	CERT-X
XS0993305977	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Eurostoxx Oil & Gas	28/04/2014	30/04/2014	30/04/2018	CERT-X
DE000HV8A9F7	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	24/04/2014	28/04/2014	19/07/2019	CERT-X
IT0005001893	Banca IMI	EXPRESS PLUS	FTSE Mib	24/04/2014	29/04/2014	30/04/2018	CERT-X / SEDEX
XS1033738672	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Allianz SE	23/04/2014	07/05/2014	28/04/2017	CERT-X
XS1033738912	Bnp Paribas	ATHENA DOPPIA CHANCE	Amazon .com Inc	23/04/2014	07/05/2014	27/04/2018	CERT-X
XS1033739134	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	General Motors	23/04/2014	07/05/2014	27/04/2018	CERT-X
XS0996782677	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG	Cap Gemini	23/04/2014	30/04/2014	25/04/2016	CERT-X
XS1033739050	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG QUANTO	Delta Air Lines	23/04/2014	07/05/2014	02/05/2016	CERT-X
XS0993341428	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Apple Computer Inc	23/04/2014	07/05/2014	02/05/2017	CERT-X
IT0005008922	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	McDonaldâ€™s Corporation	23/04/2014	30/04/2014	18/04/2019	SEDEX
IT0005008930	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Usd / Eur	23/04/2014	30/04/2014	26/04/2019	SEDEX
IT0005009037	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	FTSE Mib	23/04/2014	30/04/2014	18/04/2019	SEDEX
IT0005013708	Banca IMI	EXPRESS	Fiat spa	18/04/2014	22/04/2014	30/12/2014	CERT-X
XS1033738599	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Microsoft	17/04/2014	24/04/2014	21/04/2017	CERT-X
XS1033738839	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Axa	17/04/2014	24/04/2014	23/04/2018	CERT-X
XS1033738243	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Atlantia	17/04/2014	24/04/2014	23/04/2018	CERT-X
DE000DE8FEG1	Deutsche Bank	EXPRESS	Visa	11/04/2014	17/04/2014	16/04/2019	CERT-X / SEDEX
DE000HV8A877	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	11/04/2014	16/04/2014	16/10/2018	CERT-X
DE000HV8A9B6	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	04/04/2014	09/04/2014	18/04/2019	CERT-X
IT0005003998	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	04/04/2014	10/04/2014	10/04/2018	SEDEX
IT0005003881	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	04/04/2014	10/04/2014	10/04/2018	SEDEX
XS1044479530	Banca IMI	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	26/03/2014	28/03/2014	08/04/2020	CERT-X
XS0996783212	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Airbus	25/03/2014	31/03/2014	23/03/2018	CERT-X
XS0996783139	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX AIRBAG	Enel spa	25/03/2014	31/03/2014	23/03/2018	CERT-X
IT0005001125	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	The Coca Cola Company	25/03/2014	31/03/2014	15/03/2019	SEDEX
IT0005000838	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	25/03/2014	31/03/2014	15/03/2019	SEDEX
IT0005000812	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	Eni spa	25/03/2014	31/03/2014	14/03/2019	SEDEX
XS0996783303	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG	Koninklijke Philips Electronics NV	25/03/2014	31/03/2014	31/03/2017	CERT-X
XS0996782834	Bnp Paribas	COUPON LOCKER	Unicredit	25/03/2014	28/03/2014	24/03/2018	CERT-X / SEDEX
XS0996783485	Bnp Paribas	ATHENA PLUS	Alcatel Lucent	25/03/2014	31/03/2014	01/04/2016	CERT-X

ANALISI TECNICA EURO RUBLO

La flessione intrapresa dai massimi dello scorso 17 marzo a 51,1909 sembra aver segnato l'inizio di un'inversione del trend rialzista che aveva sostenuto da fine maggio 2013 i corsi dell'euro nei confronti del rublo russo. A spingere in questa direzione la constatazione che il cross in occasione dei ribassi maturati il 13 maggio ha chiuso le contrattazioni sotto i supporti statici posti in corrispondenza di area 47,85. La flessione ha portato al completamento sul daily chart di un ampio doppio massimo in costruzione da metà febbraio. Oltre al completamento del double top va segnalato come il 7 maggio scorso il cambio ha violato al ribasso un altro supporto, quello dinamico espresso dalla trendline ascendente tracciata con i low del 27 dicembre e 8 gennaio. Partendo da questi presupposti, ingressi in vendita a 47,75 avrebbero target dapprima a 46,20 e successivamente a 44,25. Stop con ritorni sopra i 48,15.



ANALISI FONDAMENTALE EURO RUBLO

La crisi Ucraina, con le temute ripercussioni sulle prospettive di crescita dell'economia russa, pesa come un macigno sull'andamento del rublo. La divisa di Mosca presenta un saldo negativo di oltre il 17 per cento rispetto all'euro negli ultimi 12 mesi nonostante la risalita dell'ultimo mese (+4% da inizio maggio). Le ultime previsioni vedono la Russia registrare quest'anno una crescita vicina allo zero (il Fmi stima un +0,2% del Pil per poi risalire a +1% nel 2015).

VALUTE A CONFRONTO

	PREZZO	MAX 52 SETT	MIN 52 SETT	PERF 12 MESI
Euro/dollaro	1,370	1,399	1,276	6,41
Euro/yen	138,870	145,700	124,960	-5,04
Euro/sterlina	0,814	0,877	0,813	3,83
Euro/franco svizzero	1,223	1,265	1,200	1,67
Euro/rublo	47,398	51,191	40,125	17,09

FONTE BLOOMBERG

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.